

Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2019, n. 23-8449

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte. Approvazione nuove disposizioni per l'attuazione della SOTTOMISURA 5.1., operazione 5.1.2. prevenzione dei danni da calamita' naturali di tipo abiotico.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui fondi europei che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

visti i successivi regolamenti di applicazione dei Regolamenti (UE) n. 1305/2013, 1306/2013 e, in particolare, il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, e il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

vista la DGR n. 262 – 6902 del 04 marzo 2014 che approva il Documento strategico unitario della Regione Piemonte per la programmazione 2014 – 2020 dei fondi europei a finalità strutturale;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 19-260 del 28 agosto 2014 con cui è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte (d'ora in avanti PSR 2014-2020);

visto che in data 12 ottobre 2015 l'Autorità di Gestione ha notificato ufficialmente alla Commissione, via SFC2014, la proposta definitiva di PSR 2014-2020;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;

vista la deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396, con la quale è stato recepito il testo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

vista le modifiche del PSR approvate con decisione della Commissione europea C(2017)1430 del 23 febbraio 2017 e recepita con la deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017, con decisione della Commissione europea C(2017)7435 del 31 ottobre 2017 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 44-6043 del 1° dicembre 2017 e con decisione della Commissione europea C(2018)1288 del 26 febbraio 2018 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 26 – 6621 del 16 marzo 2018;

dato atto che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata dall'ARPEA e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% di 1.079 meuro) è versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;

- la quota nazionale e regionale (pari al 56,880% di 1.079 meuro) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% di 1.079 meuro) che la versa direttamente all'Organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% di 1.079 meuro) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 262963 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA con determinazione dirigenziale dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferite all'Organismo pagatore regionale.

Richiamato che:

-il sopra citato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 18 e 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro: la Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione", la SOTTOMISURA 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici".

-La SOTTOMISURA 5.1 si articola nelle seguenti OPERAZIONI:

- OPERAZIONE 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico";
- OPERAZIONE 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico"

-con DGR n. 15 - 5928 del 17/11/2017, Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) Misura 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione - Disposizioni per l'attuazione dell'OPERAZIONE 5.1.1. Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico causati da *Halyomorpha halys* (Cimice asiatica) e *Drosophila suzukii* (*Drosophila*) si è stabilito:

- di destinare euro 1.705.344,25 (di cui quota FEASR pari ad euro 735.344,44, quota carico dello Stato pari ad euro 678.999,87 e la quota a carico della Regione Piemonte pari ad euro 290.999,94) al bando dell'OPERAZIONE 5.1.1 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico causati da *Halyomorpha halys* per contrastare la Cimice asiatica. Il finanziamento della quota regionale pari ad euro 290.999,94 (unico onere a carico del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte) trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 di euro 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 - Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 373 del 04/05/2017;

- di destinare euro 200.000,00 (di cui quota FEASR pari ad euro 86.240,00 quota carico dello Stato pari ad euro 79.632,00 e la quota a carico della Regione Piemonte pari ad euro 34.128,00) al bando dell'OPERAZIONE Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico causati da *Drosophila suzukii* per contrastare la Drosophila. Il finanziamento della quota regionale pari ad euro 34.128,00 (unico onere a carico del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte) trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 di euro 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 - Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 373 del 04/05/2017.

Dato atto che:

- La D.D. 27 novembre 2017 n. 1199 ha approvato:

- il bando n. 3 dell'OPERAZIONE 5.1.1 del PSR Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico causati da *Haliomorpha Halys*, finalizzato a contrastare la Cimice asiatica
- il bando n. 4 dell'OPERAZIONE 5.1.1 del PSR Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico causati da *Drosophila suzukii*, finalizzato a contrastare la Drosophila

- La D.D. 18 aprile 2018, n. 471 ha approvato le graduatorie provvisorie delle domande presentate ai sensi dei bandi di cui al paragrafo precedente. Sulla base di tali graduatorie la richiesta di contribuzione pervenuta per domande di sostegno ammissibili a finanziamento ammonta a quanto di seguito indicato:

- bando n. 3 € 56.250,75
- bando n. 4 € 28.548,46

- In seguito al ridotto numero di domande di sostegno pervenute sui bandi dei cui al punto precedente la situazione della dotazione finanziaria stabilita con D.G.R. 27 novembre 2017 n. 1199 risulta la seguente :

OPERAZIONE 5.1.1. Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico	Bando n. 3	Bando n. 4	Totale
Dotazione finanziaria assegnata	€1.705.344,26	€200.000,00	€1.905.344,26
Richiesta di contribuzione pervenuta per domande di sostegno ammissibili a finanziamento	€56.250,75	€28.548,46	€84.799,21
Risorse finanziarie disponibili	€1.649.093,51	€171.451,54	€1.820.545,05

- Per quanto riguarda l'OPERAZIONE 5.1.2 la situazione dei bandi attivati è la seguente:

OPERAZIONE 5.1.1. Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico	Bando n. 1/2016 (contribuzione 80% spesa ammissibile) euro	Bando n. 2/2017 (contribuzione 50% spesa ammissibile) euro
dotazione finanziaria assegnata	4.000.000,00	4.000.000,00
richiesta di contribuzione pervenuta per domande di sostegno ammissibili a finanziamento	7.840.386,97	5.378.825,06
domande di sostegno idonee e finanziabili	4.000.000,00	4.000.000,00
domande di sostegno idonee ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie	3.840.386,97	1.378.825,06

vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);

visto l'art. 12 della Legge regionale n. 35/2006 che ha trasformato l'Organismo per le erogazioni in agricoltura in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

vista la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 che avvia l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

preso atto che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 riconosce ARPEA quale Organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 a partire dal 1 febbraio 2008;

dato atto che con la convenzione stipulata in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) sono stati definiti i termini per l'affidamento ad ARPEA dell'incarico per l'esecuzione dei pagamenti in agricoltura;

dato atto che l'erogazione dei pagamenti di cui alla SOTTOMISURA 5.1 del PSR 2014-2020 rientra nelle competenze istituzionali dell'ARPEA;

preso atto che l'ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità;

dei manuali operativi pubblicati sul sito istituzionale di ARPEA:

- linee guida per l'individuazione degli errori palesi;
- manuale delle procedure controlli e sanzioni Misure non SIGC;
- scheda operativa SOTTOMISURA 5.1 del manuale delle procedure controlli e sanzioni;

dato atto che la dotazione finanziaria complessiva per la SOTTOMISURA 5.1 per l'intero periodo di programmazione del PSR 2014-2020 ammonta ad euro 10.000.000,00 e che in seguito all'andamento dei bandi n. 3 e n. 4 attivati con DGR n. 15 - 5928 del 17/11/2017 sulla SOTTOMISURA 5.1 risultano disponibili risorse finanziarie pari ad euro 1.820.545,05 di cui euro 785.019,02 quale quota di cofinanziamento europea, euro 724.868,22 quale quota di cofinanziamento statale ed euro 310.657,81 quale quota di cofinanziamento regionale;

stabilito che la quota di cofinanziamento regionale pari a 310.657,81 euro (unico onere a carico del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte) trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 di euro 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16

- Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 373 del 04/05/2017, di cui alla DGR n. 15 - 5928 del 17/11/2017.

Ritenuto di:

destinare per l' OPERAZIONE 5.1.2 le suddette risorse finanziarie pari ad euro 1.820.545,05 di cui ai bandi n. 3 e n. 4 della MISURA 5, SOTTOMISURA 5.1, come di seguito indicato:

OPERAZIONE	Descrizione interventi	FEASR (43,12% del totale) euro	Stato (39,816% del totale) euro	Regione Piemonte (17,064% del totale) euro	totale euro
5.1.2	implementazione risorse finanziarie del bando n.2/2017	388.080,00	358.344,00	153.576,00	900.000,00
5.1.2	attivazione Bando n. 3 - Reti antigrandine	396.939,02	366.524,22	157.081,81	920.545,05
	TOTALE	785.019,02	724.868,22	310.657,81	1.820.545,05

stabilire che, in caso di risorse disponibili al termine del processo istruttorio e di valutazione delle domande di sostegno di cui ai bandi attivati con il presente atto ed ai bandi attivati in precedenza con la SOTTOMISURA 5.1, si procederà a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie del Bando 3 della 5.1.2;

approvare l'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale contenente gli indirizzi operativi riguardanti il bando n. 3 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla MISURA 5, SOTTOMISURA 5.1, OPERAZIONE 5.1.2 "prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine - .

Preso atto che il Tavolo Verde (organizzazioni agricole e cooperative maggiormente rappresentative) in data 23/01/2019 ha espresso parere positivo.

Ritenuto di demandare al Settore A1709B - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA della Direzione Agricoltura per l'adozione delle istruzioni operative e degli atti necessari per l'attuazione del bando n. 3 e per l'implementazione delle risorse del bando n.2/2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare nell'ambito del PSR 2014-2020 l'ALLEGATO A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale "indirizzi operativi riguardanti il bando n. 3 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla MISURA 5, SOTTOMISURA 5.1, OPERAZIONE 5.1.2 "prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine;

- di demandare al Settore A1709B - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca della Direzione Agricoltura l'adozione delle istruzioni operative e degli atti necessari per l'attuazione del bando n. 3 e per l'implementazione risorse del bando n.2/2017 dell'OPERAZIONE 5.1.2;

- di destinare le risorse finanziarie pari a euro 1.820.545,05 (di cui euro 785.019,02 quale quota di cofinanziamento europea, euro 724.868,22 quale quota di cofinanziamento statale ed euro 310.657,81 quale quota di cofinanziamento regionale) come di seguito indicato:

OPERAZIONE	Descrizione interventi	FEASR (43,12% del totale) euro	Stato (39,816% del totale) euro	Regione Piemonte (17,064% del totale) euro	totale euro
5.1.2	implementazione risorse finanziarie del bando n.2/2017	388.080,00	358.344,00	153.576,00	900.000,00
5.1.2	attivazione Bando n. 3 - Reti antigrandine	396.939,02	366.524,22	157.081,81	920.545,05
	TOTALE	785.019,02	724.868,22	310.657,81	1.820.545,05

- di dare atto che la quota di cofinanziamento regionale pari a 310.657,81 euro (unico onere a carico del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte) trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 7/2019 di euro 27.000.000,00 assunto sul capitolo di spesa 262963/2019 (Missione 16 - Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 373 del 04/05/2017, di cui alla DGR n. 15 - 5928 del 17/11/2017;

- di stabilire che in caso di risorse rese disponibili al termine del processo istruttorio e di valutazione delle domande di sostegno di cui ai bandi attivati con il presente atto ed ai bandi attivati in precedenza con la SOTTOMISURA 5.1, si procederà a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti idonei, ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie del Bando 3 della 5.1.2;

- di prendere atto che l'erogazione dei pagamenti dell'Operazione 5.1.2 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) rientra nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

**FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE**

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

MISURA M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18 REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013).

SOTTOMISURA 5.1 - Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

OPERAZIONE 5.1.2 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico.

**Indirizzi operativi riguardanti il bando n. 3 per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla MISURA 5, SOTTOMISURA 5.1, OPERAZIONE 5.1.2 "prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo abiotico" - intervento reti antigrandine -**

## Sommario

1 FINALITÀ .....	3
2 RISORSE .....	3
3 BENEFICIARI.....	3
4 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI .....	3
5 NUMERO DI DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTABILI .....	3
6 CRITERI DI SELEZIONE .....	3
6.1 Punteggio attribuibile: .....	4
7 CAUSE DI ESCLUSIONE .....	4
8 DEMARCAZIONE FRA PSR E OCM .....	5
8.1 SETTORE ORTOFRUTTICOLO .....	5
9 LIMITE DEGLI INTERVENTI E IMPORTO DEL CONTRIBUTO .....	5
9.1 TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	6
9.2 SPESE AMMISSIBILI AL SOSTEGNO.....	6
9.3 SPESE NON AMMISSIBILI AL SOSTEGNO .....	6
10 ISTRUZIONI OPERATIVE.....	6
11 PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI .....	7
11.1 Procedimento: APPROVAZIONE ISTRUZIONI OPERATIVE di avvio del BANDO n. 3..	7
11.2 Procedimento: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PRELIMINARE.....	7
11.3 Procedimento: ISTRUTTORIA OSSERVAZIONI A SEGUITO DI APPROVAZIONE GRADUATORIA PRELIMINARE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA.....	7
11.4 Procedimento: ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	7
11.5 Procedimento: ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO .....	7
11.6 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:.....	8
12 DOMANDE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI .....	8
13 DOMANDA DI SOSTEGNO.....	8
14 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO .....	8
14.1 DOMANDA DI SALDO .....	8
15 CONTROLLI EX POST.....	9
16 RIESAMI/RICORSI .....	9
17 RINVIO.....	9

## 1 FINALITÀ

L'operazione sostiene i seguenti investimenti di prevenzione dei danni da avversità atmosferiche, calamità naturali ed eventi catastrofici di tipo abiotico mediante la realizzazione di reti antigrandine.

## 2 RISORSE

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del Bando 2 (Misura 5.1, Operazione 5.1.2) è fissata in 920.545,05 euro di spesa pubblica di cui:

- euro 396-939,03 a carico del FEASR (43,12% del totale),
- euro 366.524,22 a carico dello Stato (39,816% del totale);
- euro 157.081,81 a carico della Regione Piemonte (17,064% del totale) corrispondente ad una parte delle risorse pubbliche totali cofinanziate previste nel periodo di programmazione 2014-2020;

Qualora si rendessero disponibili risorse finanziarie provenienti da economie, si potrà procedere a finanziare eventuali investimenti ritenuti IDONEI, ma non finanziabili per mancanza di risorse.

## 3 BENEFICIARI

Il bando è riservato a richiedenti in possesso dei requisiti di agricoltore in attività di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati.

## 4 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Il contributo finanziario è riconosciuto su tutto il territorio regionale.

## 5 NUMERO DI DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTABILI

Ogni beneficiario può presentare più domande di aiuto, una per ogni intervento riferita a specifici impianti di protezione con reti antigrandine. Ogni impianto di protezione deve essere riferito ad uno specifico prodotto (codice prodotto) la cui coltivazione è in essere al momento della presentazione della domanda.

## 6 CRITERI DI SELEZIONE

La domanda di sostegno risultata ricevibile e ammissibile, è inserita in graduatoria, in base ai seguenti criteri di selezione e relativi punteggi.

Ogni domanda di aiuto comprende un solo intervento di impianto di protezione con reti antigrandine. La domanda sarà valutata secondo il grado di rischio definito in base ai parametri stabiliti dal Piano Assicurativo Nazionale (PAN) e all'entità del potenziale agricolo a rischio (valore assicurabile).

Pertanto per ogni impianto di protezione con reti antigrandine devono essere indicate la coltura (Codice prodotto e ID varietà), le superfici, le particelle catastali, il foglio e i comuni interessati.

L'individuazione della coltura in atto è desunta dai dati presenti nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda di sostegno. Qualora ci siano discordanze tra la coltura in atto e quanto dichiarato sul fascicolo aziendale è cura del richiedente provare la presenza della coltura effettivamente in atto al momento della domanda di sostegno e di provvedere con urgenza alla correzione del fascicolo aziendale.

Qualora l'impianto di protezione interessi particelle catastali di comuni diversi e questo dia origine a punteggi differenti anche se riferiti alla stessa coltura, si prende in considerazione per la graduatoria il punteggio ponderato in base all'incidenza delle superfici.

Gli interventi, compresi in ciascuna domanda di aiuto saranno oggetto di una graduatoria di merito per il finanziamento che tiene conto dei seguenti criteri:

- **giovani agricoltori, singoli o associati**, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda usufruendo della misura M6.1 ;
- **grado del rischio e entità del potenziale agricolo a rischio** in base all'incidenza del costo dell'assicurazione e al valore assicurabile calcolato sui parametri contributivi per comune e coltura stabiliti dall'ultimo PAN approvato dal MIPAAF;
- **Protezione nuovi impianti o giovani impianti fino a 3 anni.**

6.1 Punteggio attribuibile:

- **10 punti** per i giovani agricoltori, singoli o associati, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda usufruendo della misura M6.1;
- **da 0 a 20 punti calcolati come segue:** 1 punto per ogni unità percentuale del parametro contributivo, arrotondato per difetto al numero intero. Il parametro contributivo è desumibile dall'ultimo atto attuativo disponibile del Piano Assicurativo Nazionale (PAN) approvato dal MIPAAF per polizze assicurative con combinazione dei rischi assicurabili che comprendano il rischio grandine a minor costo. In caso di coltura e varietà non assicurabile ai sensi del PAN sarà assegnato punteggio pari a zero.
- **Da 0 a 10 punti calcolati come segue:** 1 punto per ogni 1.000 euro di valore assicurabile per ettaro calcolato in base ai prezzi per coltura del PAN e alle rese benchmark ISMEA. In caso di coltura e varietà non assicurabile ai sensi del PAN sarà assegnato punteggio pari a zero.
- **2 punti** per la protezione di nuovi impianti o giovani impianti fino a 3 anni.

In caso di parità di punteggio di 2 o più impianti di protezione viene data priorità a quelli che hanno le superfici minori.

**Il punteggio minimo per poter accedere ai contributi è di 10 punti.**

## 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

Interventi di protezione con reti antigrandine che comprendono frutteti o vigneti non professionali, irrazionali, misti, i prati arborati e le alberature sparse.

Non rispetto delle norme previste dagli strumenti paesaggistici, regolamenti di polizia rurale e/o ordinanze vigenti nel comune di realizzazione dell'intervento.

Coltura in atto al momento della presentazione della domanda diversa rispetto a quella dichiarata nella domanda di aiuto o nel fascicolo aziendale.

## 8 DEMARCAZIONE FRA PSR E OCM

### 8.1 SETTORE ORTOFRUTTICOLO

La demarcazione riguardante le azioni di sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali si basa principalmente sulla dimensione finanziaria dell'investimento stesso ed in alcuni casi sulla tipologia dell'operazione/intervento.

A) Si prevede che il PSR intervenga con la Misura 4 e la Misura 5 dove pertinente, a livello di INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE, nei seguenti casi.

A.1) Soggetti NON aderenti ad OP/AOP:

*Settore corilicolo*

- Tutte le tipologie di intervento

*Altri settori ortofrutticoli*

- Tutte le tipologie di intervento con esclusione degli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per espianto e per messa a dimora)

A.2) Soggetti aderenti ad OP/AOP

*Settore corilicolo*

- Investimenti con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 5.000,00 € indipendentemente dalla tipologia degli investimenti previsti.

*Altri settori ortofrutticoli*

- Investimenti pluriennali specifici per il settore di frutta e ortaggi (impiantistica: irrigazione, serre, reti antigrandine, altri) con dimensione finanziaria complessiva superiore ai 5.000,00 € (con riferimento alla singola azienda ed al singolo piano di investimenti), con esclusione degli impianti arborei (materiale vegetale perenne e connesse spese per espianto e per messa a dimora) che verranno finanziati solo in OCM.

Nei casi di demarcazione tra interventi OCM e PSR, il calcolo della dimensione finanziaria di esclusione verrà effettuata in base alla sommatoria degli investimenti dichiarati dal beneficiario nelle domande di aiuto.

## 9 LIMITE DEGLI INTERVENTI E IMPORTO DEL CONTRIBUTO

in sede di presentazione della domanda il beneficiario è tenuto a dichiarare l'importo dell'investimento in coerenza al prezzario regionale approvati dalla Regione Piemonte.

Il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 50% delle spese sostenute.

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale.

### 9.1 TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi finanziati devono essere conclusi e rendicontati entro 365 giorni dalla data di efficacia del provvedimento di ammissione a contributo fatta salva la possibilità di domanda di proroga.

### 9.2 SPESE AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Le spese ammissibili dovranno essere sostenute e fatturate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e il termine per la realizzazione degli interventi per:

- a. acquisti materiali e attrezzature, anche in leasing fino a copertura del valore di mercato del bene;
- b. spese per l'installazione delle reti antigrandine;
- c. investimenti immateriali (spese generali e tecniche, spese di progettazione, di predisposizione delle domande di sostegno, consulenze, studi di fattibilità) connessi alla realizzazione dei sopraindicati investimenti a) e b) nella misura massima del 12% delle spese ammissibili fatturate.

Per verificare la ragionevolezza dei costi si fa ricorso al Prezzario regionale.

Non potranno essere ammesse a sostegno spese effettuate prima della presentazione della domanda di sostegno.

### 9.3 SPESE NON AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Non saranno ammesse a contributo le seguenti spese:

- in economia, in natura o non fatturate;
- per materiali o attrezzature usati;
- per materiali di consumo;
- di gestione;
- interessi passivi derivanti da prestiti o leasing;
- commissioni bancarie;
- IVA ed altre imposte e tasse;
- per interventi potenzialmente ammissibili ma che si configurino come scorte aziendali;
- per qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'intervento di protezione che si intende realizzare.

## 10 ISTRUZIONI OPERATIVE.

Il Settore A1709B - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA della Direzione Agricoltura è incaricato di approvare con successivi provvedimenti le istruzioni operative (BANDO) inerenti la procedura informatica per le domande di sostegno e pagamento, la modulistica, le scadenze, il termine per l'ultimazione degli investimenti, le spese ammissibili, i requisiti di ammissibilità, le condizioni di esclusione, le procedure generali di istruttoria e quant'altro necessario per l'operatività del bando.

## 11 PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Ai sensi della L.241/1990 e s.m.i., della L.R 14/2014, della DGR n. 21-6908 del 25/05/2018 e della DGR n. 94-3832 del 04/08/2016 si individuano i seguenti procedimenti, i relativi responsabili e termini di conclusione degli stessi:

- 11.1 Procedimento: APPROVAZIONE BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE NELL'AMBITO DELLA MISURA 5 SOTTOMISURA 5.1 OPERAZIONE 5.1.2 "PREVENZIONE DEI DANNI DA CALAMITA' NATURALI DI TIPO ABIOTICO" DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
- responsabile pro tempore del Settore A1709B - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA;
  - termine di conclusione del procedimento entro 90 giorni dalla data di approvazione dei presenti indirizzi operativi;
  - provvedimento di conclusione del procedimento: Determinazione dirigenziale di approvazione del bando
- 11.2 Procedimento: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PRELIMINARE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE NELL'AMBITO DELLA MISURA 5 SOTTOMISURA 5.1 OPERAZIONE 5.1.2 "PREVENZIONE DEI DANNI DA CALAMITA' NATURALI DI TIPO ABIOTICO" DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020
- responsabile pro tempore del Settore A1709B - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA;
  - termine di conclusione del procedimento entro 90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza del bando:
  - provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria preliminare.
- 11.3 Procedimento: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE NELL'AMBITO DELLA MISURA 5 SOTTOMISURA 5.1 OPERAZIONE 5.1.2 "PREVENZIONE DEI DANNI DA CALAMITA' NATURALI DI TIPO ABIOTICO" DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020
- responsabile pro tempore del Settore A1709B - INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE, CALAMITÀ NATURALI IN AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA;
  - termine di conclusione del procedimento entro 60 giorni dal giorno successivo della pubblicazione sul BUR della graduatoria preliminare;
  - provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva.

11.4 Procedimento: ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PRESENTATE NELL'AMBITO DELLA MISURA 5 SOTTOMISURA 5.1 OPERAZIONE 2 "PREVENZIONE DEI DANNI DA CALAMITA' NATURALI DI TIPO ABIOTICO" DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020

- responsabile pro tempore del Settore A1711B - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE;
- termine di conclusione del procedimento entro 90 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BUR della graduatoria definitiva;
- provvedimento finale: atto di concessione o diniego del sostegno reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte; a seguito di ciò sarà approvata, a cura del dirigente competente, la determinazione dirigenziale di presa d'atto delle singole comunicazioni.

11.5 Procedimento: ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PRESENTATE NELL'AMBITO DELLA MISURA 5 SOTTOMISURA 5.1 OPERAZIONE 2 "PREVENZIONE DEI DANNI DA CALAMITA' NATURALI DI TIPO ABIOTICO" DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020

- responsabile pro tempore del Settore A1711B - ATTUAZIONE PROGRAMMI RELATIVI ALLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE E ALLE AVVERSITÀ ATMOSFERICHE delegato dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.);
- termine di conclusione del procedimento entro 120 giorni dal giorno successivo alla presentazione delle domande di saldo;
- provvedimento finale: atto di ammissione o diniego al pagamento reso disponibile al soggetto che ha presentato domanda sul portale Sistema Piemonte.

La proposta di elenco di liquidazione degli atti di ammissione a pagamento è trasmesso ad ARPEA per i necessari adempimenti e controlli finalizzati alla liquidazione del sostegno.

11.6 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:

Ai sensi del Regolamento ue 2016/679 ( General Data Protection Regulation o G.D.P.R) e della DGR 18 maggio 2018, n. 1-6847 il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale e delegati del trattamento per la Giunta regionale sono i soggetti incaricati di una posizione dirigenziale preposta alle strutture organizzative denominate settori. La delega si applica esclusivamente per i trattamenti di dati personali connessi all'espletamento delle funzioni amministrative di competenza, come individuate dalle rispettive declaratorie di funzioni delle direzioni, esplicitate nella DGR n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i..

Pertanto:

- per la domanda di sostegno, il Titolare del trattamento è il dirigente responsabile del sistema informativo agricolo regionale piemontese (SIAP);
- per la domanda di pagamento, il Responsabile esterno del trattamento Direttore pro tempore dell'A.R.P.E.A..

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it), piazza Castello 165, 10121 Torino

## 12 DOMANDE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le domande obbligatorie relative all'attuazione degli interventi sono:

- Domanda di sostegno;
- Domanda di pagamento di saldo.

Potranno essere presentate:

- Domanda di rinuncia per il ritiro della domanda di sostegno/pagamento;
- Domanda di variante;
- Domanda di proroga;
- Domanda di correzione e adeguamento di errore palese;
- Domanda di annullamento della domanda di pagamento.

## 13 DOMANDA DI SOSTEGNO

Prima di presentare domanda di sostegno è obbligatoria l'iscrizione all'Anagrafe agricola unica e la costituzione del fascicolo aziendale presso i Centro di Assistenza Agricola (CAA).

Le domande devono essere presentate in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP).

## 14 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

### 14.1 DOMANDA DI SALDO

**Entro il termine 365 giorni dalla data pubblicazione della determinazione di presa d'atto del provvedimento di ammissione a contributo** il beneficiario deve presentare domanda di pagamento del saldo del sostegno in cui rendiconta la spesa sostenuta.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata mediante il portale SIAP e nelle medesime modalità della domanda di sostegno.

La liquidazione del pagamento è disposta da ARPEA.

## 15 CONTROLLI EX POST

Successivamente all'erogazione del saldo l'intervento finanziato può essere soggetto ad un controllo *ex post*, per la verifica del mantenimento degli impegni.

## 16 RIESAMI/RICORSI

Nel caso di domanda non ammessa al finanziamento o di esito negativo di domande di pagamento (con revoca del sostegno), il beneficiario può richiedere all'ente istruttore il riesame della pratica ed eventualmente impugnare il provvedimento di rigetto di fronte all'autorità giudiziaria competente con le modalità e tempistiche descritte nel PSR approvato.

## 17 RINVIO.

Per quanto non previsto si fa riferimento al PSR della Regione Piemonte 2014-2020, regolamenti dell'Unione Europea nn. 1303/2013, 1305/2013 e 1306/2013 e relativi atti delegati e regolamenti

di attuazione, ai manuali delle procedure di ARPEA, e comunque ad ogni altra normativa applicabile in materia.